

CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 29/A - MONSELICE (PD) 35043
Codice Fiscale	03841460284
Numero Rea	PD 341402
P.I.	03841460284
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Acquevenete S.p.a

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.468	548.661
Totale crediti	458.468	548.661
IV - Disponibilità liquide	34.046	80.529
Totale attivo circolante (C)	492.514	629.190
D) Ratei e risconti	15.324	19.991
Totale attivo	507.838	649.181
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.291	20.291
V - Riserve statutarie	85.946	72.470
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.110	13.477
Totale patrimonio netto	209.347	206.237
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.692	7.301
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.549	435.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	250	250
Totale debiti	287.799	435.643
Totale passivo	507.838	649.181

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.060.154	1.198.489
5) altri ricavi e proventi		
altri	947	4.693
Totale altri ricavi e proventi	947	4.693
Totale valore della produzione	1.061.101	1.203.182
B) Costi della produzione		
7) per servizi	669.365	858.483
9) per il personale		
a) salari e stipendi	308.646	295.635
b) oneri sociali	39.920	20.866
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.663	7.301
c) trattamento di fine rapporto	15.663	7.301
Totale costi per il personale	364.229	323.802
14) oneri diversi di gestione	15.020	2.575
Totale costi della produzione	1.048.614	1.184.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.487	18.322
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7	6
Totale altri proventi finanziari	7	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.494	18.328
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.384	4.851
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.384	4.851
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.110	13.477

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Attività svolta

La Società nel corso dell'anno 2017 ha proseguito la propria attività principale afferente il servizio commerciale relativo al trattamento dei bottini industriali, compatibili con il processo di trattamento dell'impianto di depurazione di Conselve.

Ha proseguito l'attività inerente il servizio di ottimizzazione della pubblica illuminazione per il Comune di Monselice.

Ha inoltre portato a compimento, per la controllante Centro Veneto Servizi spa, ora *acquevenete spa*, a seguito di Convenzione del 7 novembre 2014 regolante i reciproci rapporti, le attività di supporto al coordinamento delle fasi di lettura contatori e consegna delle bollette, di gestione delle fasi di post bollettazione, front office e back office, ufficio clienti, controllo di gestione e assistenza nelle attività di regolazione e nei rapporti con le Autorità competenti.

Verso la fine dell'esercizio, di concerto con la controllante, è stato sviluppato il Business Plan relativo all'anno successivo, dopo aver definito le seguenti principali linee di business della società. In particolare, la controllante ha individuato come servizi principali che dovranno essere svolti da CVGA il servizio commerciale relativo al trattamento dei bottini industriali, compatibili con il processo di trattamento dell'impianto di depurazione di Conselve, il servizio di ottimizzazione della pubblica illuminazione per il Comune di Monselice, il servizio di trattamento dei bottini civili e i servizi commerciali relativi alla pulizia delle caditoie per i Comuni Soci.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Delibera dell'Albo Gestori Rifiuti n° 2 del 15 Dicembre 2010 prevede che le società, per l'espletamento dell'attività, si dotino di personale in numero minimo stabilito in funzione dell'attività eseguita. Per le quantità gestite da CVGA la dotazione minima di personale risulta pari a 3 unità, oltre all'Organo amministrativo. L'attività sociale viene dunque assicurata da personale dipendente di CVS Spa, con l'impiego parziale di numero 3 dipendenti, oltre all'Amministratore Unico. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare, accogliendo la richiesta della

società, ha provveduto all'iscrizione della stessa all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Cat. 8 al nr. VE17858 in data 21/12/2011. Allo stato, la Società non ha subito alcun effetto della crisi generale che ha coinvolto il sistema produttivo italiano e pertanto non sussistono rischi aziendali tali da impattare negativamente sulla situazione economica dell'impresa, anche futura. L'Organo amministrativo della Società è rappresentato dall'Amministratore Unico, designato con atto Assembleare del 3 maggio 2017.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Non si rileva attivo immobilizzato al 31/12/2017.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 492.514. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 136.676.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 458.468.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 90.193.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 171.634, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 34.046, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.483.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 15.324.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.667.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 209.347 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.110.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	100.000
Riserva legale	20.291	-	-	20.291
Riserve statutarie	72.470	13.477	-	85.946
Utile (perdita) dell'esercizio	13.477	(13.477)	3.110	3.110
Totale patrimonio netto	206.237	-	3.110	209.347

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in

tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

Legenda: A - Aumento di capitale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione ai soci.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva leale	20.291	B	-
Riserve statutarie	85.946	A-B-C	85.946
Totale	206.237		206.237
Quota non distribuibile			85.946

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 15.663.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 10.692 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.391.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.301
Variazioni nell'esercizio	
Accontamenti nell'esercizio	15.663
Decrementi nell'esercizio	12.272
Totale variazioni	3.391
Valore di fine esercizio	10.692

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 287.799.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 147.844.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 7.969 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la società opera unicamente nel mercato regionale pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.060.154.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Servizio bottini industriali depuratore Conselve	472.143	625.076	(152.936)
Gestione illuminazione Comune di Monselice	6.480	6.480	0
Servizi commerciali	252.813	374.153	(121.340)
Servizi Amministrativi per conto CVS S.P.A.	190.890	192.780	(1890)
Servizi Software conto terzi	137.831	0	137.831
Totali	1.060.157	1.198.489	(138.335)

Altri Ricavi e proventi

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da mensa dipendenti	940	940	0
Arrotondamenti attivi	2	2	0
Altri ricavi e proventi	8	3.753	(3.745)
Totale	950	4.695	(3.745)

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.048.614.

I costi della produzione sono così determinati:

7) Costi per servizi

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Bottini industriali	441.542	584.729	(143.187)
Riqualificazione impianti illuminazione	4.666	4.666	0
Manutenzione impianti	500	500	0
Attività di temporary manager	181.800	183.600	(1.800)
Contributi INPS gestione separata	1.280	1.280	0
Compenso Agenzia interinale	2.144	10.957	(8.813)
Spese postali	35	64	(28)
Servizi webmaster	6.950	7.723	(773)
Servizi software	2.026	1.313	713
Consulenze Amministrative	5.365	9.980	(4.615)
Consulenze Tecniche	0	1.638	(1.638)
Compenso Amministratore Unico	8.000	8.000	0
Compenso Collegio Sindacale	1.213	3.640	(2.427)
Assicurazioni	579	10.329	(9.750)
Utilizzazione attrez. e struttura CVS SPA	13.000	13.000	0
Commissioni bancarie	274	275	1
Spese di rappresentanza	0	2.223	(2.223)
Spese mediche personale	0	352	(352)
Mensa personale	519	8.991	(8.472)
Formazione personale	0	430	(430)
Rimborso Km per trasferte	0	4.793	(4.793)
Totale	669.365	858.484	(189.118)

8) Salari e stipendi

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Stipendi	308.605	296.635	11.970
Oneri sociali	39.920	20.866	19.054
PARZIALE	348.525	316.501	32.024
Trattamento di fine rapporto	15.663	7.301	8.362
Totale	364.229	323.802	40.427

La Società dal 01/10/2017 ha trasferito nr. 4 dipendenti alla società Centro Veneto Servi Spa, Società controllante, ora Acquevenete S.p.A. Attualmente i dipendenti sono nr. 7 e svolgono servizi a supporto di Acquevenete S.p.A, Società controllante, nei settori informatici e supporto alla Fatturazione del servizio idrico integrato e rapporti con l'utenza.

9) Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Cancelleria e stampati	4	48	(44)
Valori bollati	38	18	20
Diritti Camera di Commercio	1.482	1.516	(34)
Vidimazioni	0	50	(50)
Tasse per concessione	0	412	(412)
Imposta di registro	0	462	(462)
Altri oneri di gestione	50	70	(20)
Sopravvenienza passiva	7.571	0	7.571
Perdite su crediti	5.875	0	5.875
Totale	15.020	2.576	12.444

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 9.384.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	1.213

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)
 Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, comma 1, n. 1), codice civile, la Società è controllata dal socio unico Centro Veneto Servizi S.P.A., ora ACQUEVENETE SPA con sede in Monselice, Via C. Colombo 29/A, codice fiscale 00064780281, che detiene il 100% della società. Pertanto, seppure per presunzione legale (art. 2497 *sexies*, comma 1, cod. civ.), la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della predetta Società. Come previsto dall'art. 2497 *bis*, comma 1, cod. civ. la Società, negli atti e nella corrispondenza, indica in ACQUEVENETE S.P.A. la Società alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2016	31/12/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	325.166.377	329.295.214
C) Attivo circolante	40.224.986	42.295.709
D) Ratei e risconti attivi	467.218	357.862
Totale attivo	365.858.581	371.948.785
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	200.465.044	200.465.044
Riserve	16.192.742	14.047.924
Utile (perdita) dell'esercizio	1.181.855	2.144.821
Totale patrimonio netto	217.839.641	216.657.789
B) Fondi per rischi e oneri	1.066.731	916.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.615.363	1.629.358
D) Debiti	66.030.544	72.458.880
E) Ratei e risconti passivi	79.306.302	80.285.970
Totale passivo	365.858.581	371.948.785

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2016	31/12/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	46.589.047	48.107.883
B) Costi della produzione	(43.320.633)	(43.898.966)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.108.021)	(1.047.404)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(978.538)	(1.016.692)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.181.855	2.144.821

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.110 , interamente alla riserva statutaria per consentire altresì l'acquisizione di risorse finanziarie.

Monselice (PD), 30/03/2018

L'Amministratore Unico

Giuseppe Rampazzo